

Codice A1820C

D.D. 24 luglio 2023, n. 1997

Pratica VCPO79 - Comune di Quarona - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2946) per gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte di via per Doccio sul Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC) e contestuale rilascio della concessione demaniale per il mantenimento dell'opera.



ATTO DD 1997/A1820C/2023

DEL 24/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCPO79 - Comune di Quarona - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2946) per gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte di via per Doccio sul Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC) e contestuale rilascio della concessione demaniale per il mantenimento dell'opera.

Visto che in data 02/05/2023 (a nostro protocollo n. 19067/A1820C) il signor Francesco Pietrasanta, *omissis* nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Quarona (VC) con sede in Via L. Zignone n. 24 - Codice Fiscale 00202120028 - ha presentato una istanza di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 per la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza del ponte di Via per Doccio sul Fiume Sesia e il contestuale rilascio della concessione demaniale per il mantenimento dell'opera.

Visto che all'istanza è allegata la documentazione tecnico-progettuale predisposta a livello definitivo dai progettisti Ing. Stefano Vantaggiato ed Arch. Ilaria Angioni dello Studio RIADATTO, in base alla quale è prevista la realizzazione dell'intervento volto alla riqualificazione e messa in sicurezza della struttura del ponte stradale ad arco in c.a. che attraversa il Fiume Sesia, collegando il Comune di Quarona alla frazione Doccio.

Visto che l'opera è stata progettata nel 1928 ed è stata costruita nel 1932, previa autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 rilasciata il 29/07/1931 dal Corpo Reale del Genio Civile della Provincia di Vercelli e Novara, Ufficio di Novara, agli atti di questo Settore Tecnico Regionale nel fascicolo demaniale VCPO79.

Visto che, a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito la Valsesia tra il 2 e il 3 ottobre 2020, il ponte è stato oggetto di restrizioni di carico, con la limitazione al transito dei soli veicoli fino ad 8 tonnellate e sono inoltre state eseguite rilevazioni strumentali ed ispezioni visive su tutte le cinque campate del ponte, che hanno messo in evidenza numerose criticità, ammaloramenti, umidità e deformazioni diffuse della struttura in c.a. e del piano viabile, con la conseguente necessità di un intervento complessivo di riqualificazione e di messa in sicurezza.

Tenuto conto che le imposte delle travi ad arco del ponte poggiano sulle sponde ripariali del Fiume Sesia e sono protette da difese spondali in massi di pietra naturale sia in orografica destra che in orografica sinistra, è prevista l'installazione su entrambe le aree golenali di un ponteggio provvisorio che servirà per la realizzazione degli interventi di ripristino sulle travi, sulle pile e sull'impalcato.

Visto che per la riqualificazione e la messa in sicurezza della struttura ad arco si interverrà con la realizzazione di un ponteggio appeso al piano viabile attraverso tiranti in acciaio e tasselli in acciaio inghisati sull'intradosso dell'impalcato, che non interferisce con il regime idraulico del corso d'acqua.

Considerato che l'intervento prevede la necessaria realizzazione di opere provvisorie (ponteggi e tubolari trasparenti agli eventi di piena) che non interessano l'alveo attivo del corso d'acqua e verranno temporaneamente installate nelle sole porzioni golenali a lato dello stesso, in funzione dei tiranti e dei livelli idrici rilevati dalla documentazione idraulica a corredo del Piano Regolatore Generale del Comune di Quarona, approvato con DGR 26 - 12557 del 16/11/2009.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta dall'Ing. Stefano Vantaggiato e dell'Arch. Ilaria Angioni dello Studio RIADATTO, in base alla quale è prevista la realizzazione dell'intervento e delle opere provvisorie sopra descritte.

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 17/05/2023.

Considerato che a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Visto che ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento 10/R/2022 nel caso di concessioni richieste dagli Enti Locali per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità non si fa luogo alla pubblicazione per la presentazione di domande concorrenti.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021, ha stabilito l'esenzione del pagamento del canone demaniale per ponti, ponticelli, guadi, passerelle e attraversamenti viari in genere di proprietà della Regione Piemonte, delle Province, dei Comuni e delle loro forme associative.

Visto che gli Enti Locali ai sensi dell'articolo 5, comma 2. del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese di istruttoria.

Considerato l'art. 11, comma 4 stabilisce che le province, i comuni, le unioni montane, le loro forme associative e gli enti strumentali della Regione sono esonerati dal versamento della cauzione.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

- D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 -. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Vista la Legge regionale 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DETERMINA

Di concedere al Comune di Quarona (VC) l'occupazione dell'area demaniale utile per gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte di via per Doccio sul Fiume Sesia in Comune di Quarona (VC) e il contestuale rilascio della concessione demaniale per il mantenimento dell'opera.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, al mantenimento della struttura del ponte stradale ad arco in c.a. che attraversa il Fiume Sesia collegando il Comune di Quarona alla frazione Doccio, ed alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione e di messa in sicurezza della struttura del ponte, con l'installazione temporanea di opere provvisorie nelle aree golenali del Fiume Sesia a lato dell'alveo attivo, che consistono nella installazione di ponteggi tubolari trasparenti agli eventi di piena, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- b. ai sensi dell'art. 12 del R.D. 523/1904 il Comune di Quarona si obbliga alla manutenzione della struttura del ponte ed alla manutenzione nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'efficienza idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto ex art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto agli atti di questo Settore Tecnico regionale, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- d. il comune di Quarona dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l'incolumità della popolazione;
- e. è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, stradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, formare accessi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello

stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- f. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il mese di maggio 2024, con l'obbligo di limitare la presenza dei ponteggi nelle aree golenali a lato dell'alveo attivo del corso d'acqua ai soli periodi di massima magra, e con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- g. il Comune di Quarona dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- h. ad avvenuta ultimazione il Comune di Quarona dovrà inviare al Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- i. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà esserne garantita l'ufficiosità idraulica;
- j. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità, compresa la rimozione del ponteggio provvisorio;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- m. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Geom. Eligio Di Mascio)
(Dott. F. Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo